

BLU MOBILITY S.R.L.

Bilancio di sostenibilità

2024



01.	Nota metodologica	4
02.	Presentazione aziendale	6
03.	Individuazione degli Stakeholder	16
04.	Analisi di materialità	20
05.	Obiettivi ESG e azioni intraprese	30
06.	Temi di carattere ambientale	34
07.	Temi di carattere economico	38
08.	Temi di carattere sociale	42
09.	Temi relativi alla governance	48
10.	Disclosure sui rischi climatici	54
11.	Tabella di raffronto con i GRI utilizzati	58



Nota metodologica

GRI: 2-3; 2-4; 2-5; 3-1, 2-23.

Il presente documento rappresenta il terzo Bilancio di sostenibilità di **Blu mobility S.r.l.** e fa riferimento al periodo compreso tra il **1° gennaio 2024** e il **31 dicembre 2024**.

Blu mobility S.r.l., compresa nel Bilancio Consolidato di Rete con il metodo del patrimonio netto, ha un'attività coerente e complementare con quella del gruppo ed è compresa nel reporting di sostenibilità in base a quanto indicato nel **GRI 2** in cui si stabilisce che "l'organizzazione debba elencare tutte le entità incluse nella sua rendicontazione di sostenibilità ed in particolare, occorre includere nel reporting le entità che l'organizzazione controlla o in cui ha un interesse e sono incluse nella rendicontazione di sostenibilità come consociate, joint venture e affiliate, compresi le partecipazioni di minoranza. L'organizzazione dovrebbe specificare qualsiasi entità aggiuntiva inclusa nella rendicontazione di sostenibilità che non è inclusa nel rendiconto finanziario".

Il Bilancio di sostenibilità contiene le informazioni relative ai temi di carattere economico, ambientale e sociale, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da **Blu Mobility**, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Il Bilancio è stato redatto utilizzando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nel GRI Content Index del presente documento, secondo l'opzione di rendicontazione "**with reference to**". Inoltre, si è tenuto conto del **GRI 11: Settore petrolifero e gas**, per quanto possibile, poiché tale standard si riferisce solo in parte al settore di attività di Rete, e per lo più ad altre attività quali:

- l'esplorazione e produzione di petrolio e gas onshore e offshore;
- la fornitura di attrezzature e servizi a giacimenti petroliferi e piattaforme offshore, quali trivellazione, esplorazione;
- l'attività di trasporto e stoccaggio di petrolio e gas,

come quelle svolte dai gestori di condotte di petrolio e gas;

- la raffinazione di prodotti petroliferi utilizzati come carburanti e come materie prime per sostanze chimiche.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standard (**GRI 1 Principi fondamentali**): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità. Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da Blu Mobility e gli impatti da essa prodotti.

La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo "Analisi di materialità". Nelle diverse sezioni del Bilancio di sostenibilità, sono segnalate le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime.

Il Bilancio di sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di **Blu Mobility** sono presentati, a fini comparativi, quando possibile, i dati relativi all'esercizio precedente. Dove necessario sono stati aggiornati i dati di raffronto relativi al 2023 per renderli omogenei con la nuova versione del report. Il processo di redazione dell'informativa di sostenibilità ha visto il coinvolgimento delle figure di maggior riferimento aziendali.



02.

BLU MOBILITY S.R.L. | Bilancio di sostenibilità 2024

Presentazione aziendale

Presentazione aziendale

GRI: 2-1; 2-6; 3-3.

Blu Mobility e Blu Way

Blu Mobility rappresenta la società del Gruppo Rete S.p.A. dedicata allo sviluppo di carburanti alternativi e a soluzioni di mobilità a basso impatto ambientale. L'azienda opera attraverso un network di stazioni di servizio di proprietà del Gruppo e dei partner, proponendo un'offerta che comprende GNL, Bio-GNL, biometano, metano, HVO, AdBlue e servizi dedicati al mondo truck. Elemento cardine della proposta è la **Blu Card – Fuel & Services Card**, nata per semplificare e ottimizzare il lavoro delle flotte. Grazie a questo strumento gli autotrasportatori non solo hanno accesso al rifornimento presso le stazioni convenzionate, ma possono usufruire anche di servizi aggiuntivi dedicati, come parcheggi custoditi, aree per il lavaggio truck e assistenza personalizzata.

A completare l'offerta, oggi è disponibile anche l'App Blu Card - che sarà approfondita in seguito - e che permette di integrare ulteriormente i servizi e agevolare i rifornimenti dell'autista stesso. Parallelamente, Blu Mobility guarda al futuro con lo sviluppo di soluzioni legate alla mobilità elettrica e all'idrogeno, che rappresentano una naturale estensione della strategia del Gruppo per la transizione energetica, pur rimanendo indipendenti dal circuito Blu Card.

Nel 2024 è stato compiuto un passo significativo nella strategia di differenziazione del Gruppo: Blu Mobility ha cambiato ragione sociale (in precedenza Blu Way S.r.l.), mantenendo la stessa partita IVA, con l'obiettivo di identificare in modo più chiaro il perimetro della mobilità sostenibile. Contestualmente è stata costituita la nuova Blu Way S.r.l., società interamente dedicata alla produzione e gestione di energia da fonti rinnovabili, nonché allo sviluppo di progetti di efficientamento energetico. In questo modo, le due realtà "Blu" si affiancano e si completano, rappresentando due anime distinte ma accomunate da un'unica visione:

- **Blu Mobility S.r.l.:** mobilità sostenibile, carburanti alternativi e servizi per le flotte;
- **Blu Way S.r.l.:** produzione di energia da fonti rinnovabili e sviluppo di progetti sostenibili.

I valori che guidano entrambe sono gli stessi che ispirano l'intero Gruppo: sostenibilità, circolarità e innovazione, elementi che ne orientano le scelte industriali e di investimento.



Un percorso in evoluzione

- Il percorso del Gruppo nel settore della mobilità sostenibile prende avvio nel 2017, quando Rete S.p.A., storica società torinese attiva nella distribuzione carburanti con oltre 60 stazioni di proprietà, decide di avviare il **Progetto Blu**.
- Da allora le attività legate ai carburanti alternativi si sono sviluppate progressivamente, con l'introduzione dell'LNG e del CNG e, nel 2020, con la nascita della **Blu Card**, circuito di pagamento dedicato alle flotte e agli autotrasportatori.
- Nel 2021 viene formalmente costituita la società **Blu Way S.r.l. (oggi Blu Mobility)**, che grazie all'esperienza maturata nel Gruppo si afferma rapidamente come uno degli operatori più attivi nel settore della commercializzazione di metano liquido e biometano per autotrazione.
- Il 2024 segna una nuova tappa: la **nascita della nuova Blu Way S.r.l.**, società focalizzata sulla produzione di energia da fonti rinnovabili a 360° e ad oggi attiva attraverso la realizzazione e la gestione di parchi fotovoltaici e lo studio di altre soluzioni sostenibili. Un percorso che rafforza ulteriormente l'impegno del Gruppo nella riduzione dell'impatto ambientale, andando oltre la mobilità e abbracciando l'intera filiera energetica.





I Blu Mobility

L'attività di Blu Mobility nel settore della mobilità – pur mantenendo un approccio “neutrale” alla transizione – si è concentrata sulla promozione di carburanti alternativi ed ecosostenibili, attraverso la commercializzazione dei seguenti prodotti:



- **CNG (Metano compresso)** Gas naturale a basse emissioni, ideale per veicoli leggeri e pesanti;



- **LNG (Gas naturale liquefatto)** Gas naturale in forma liquida per flotte a lunga percorrenza;



- **Biometano e Bio-LNG** Gas derivato da fonti biologiche, come rifiuti e sottoprodotti agricoli, completamente rinnovabile;



- **HVO (Hydrotreated Vegetable Oil)** Biocarburante avanzato, compatibile con motori diesel convenzionali e a ridotto impatto ambientale;



- **AdBlue** Soluzione per ridurre le emissioni di ossidi di azoto (NOx) nei motori diesel con tecnologia SCR.





I La Blu Card

La commercializzazione di LNG, CNG, Biometano, HVO e AdBlue da parte di Blu Mobility avviene tramite la BLU CARD e attraverso due principali canali:

- **stazioni di proprietà del Gruppo**, identificate con il marchio BLU e situate presso i seguenti punti strategici: Beinasco (TO), San Maurizio C.se (TO), Novara, dove sono disponibili LNG e L-CNG, Poirino (TO) con L-CNG, e Carmagnola (TO) e Alpignano (TO) con metano in forma compressa;
- **stazioni partner**, che completano il circuito Blu Card, un network attivo su tutto il territorio nazionale, presso cui i clienti possono rifornirsi di tutti i prodotti disponibili (LNG, Biometano, HVO e AdBlue) e accedere ai servizi dedicati.

A fine 2024 il network contava complessivamente 75 stazioni, dove i clienti Blu Card possono effettuare rifornimento e usufruire dei servizi in tutto il territorio nazionale.



Network di stazioni

Le principali novità e attività a cui Blu Mobility si è dedicata nel corso del 2024, in termini di ampliamento del network, riguardano:

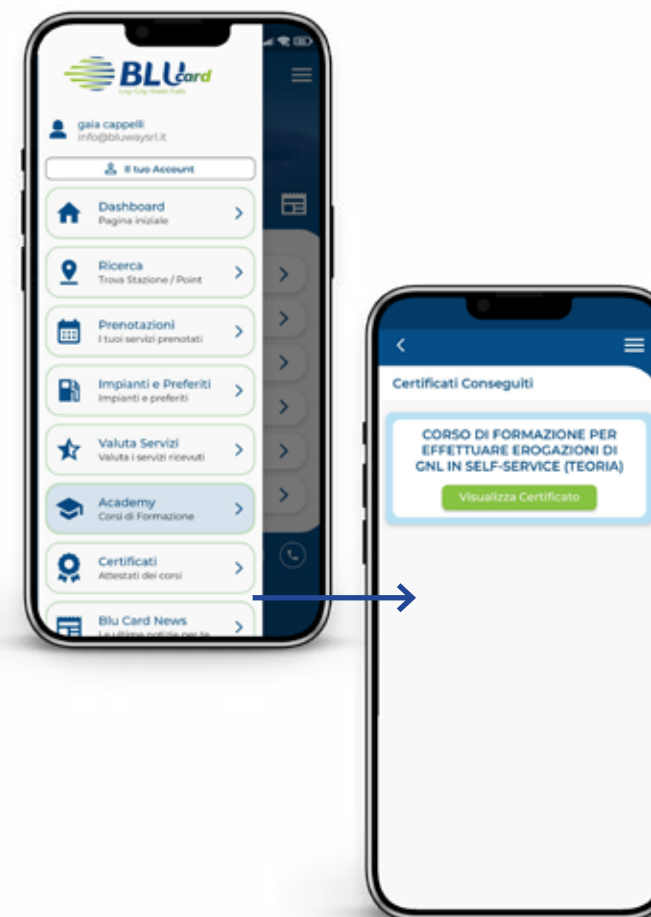
- **l'inserimento di una nuova stazione a metano di proprietà del Gruppo** ad Alpignano (TO), dove la Blu Card è stata subito abilitata per i rifornimenti;
- **la creazione di un circuito dedicato all'HVO e all'AdBlue**, pensato per offrire ai clienti con mezzi a gasolio un'alternativa concreta e sostenibile. A fine 2024 il network contava già 11 impianti presso cui la Blu Card ha abilitato i nuovi prodotti, distribuiti nelle seguenti province: Torino, Alessandria, Cuneo, Savona, Monza Brianza, Mantova, Padova, Modena e Piacenza.

03.

L'App Blu Card

Parallelamente, Blu Mobility si è concentrata, in linea con i propri obiettivi e la mission aziendale, sugli aspetti legati all'innovazione tecnologica connessa alla **BLU CARD**. Oltre alla crescita del numero di stazioni disponibili, l'attenzione si è rivolta infatti allo sviluppo di strumenti digitali in grado di semplificare e rendere più efficiente l'esperienza di utilizzo per tutti gli attori coinvolti.

Una delle novità introdotte nel 2024 è rappresentata dalla **APP BLU**, una piattaforma digitale integrata che costituisce un'evoluzione naturale della BLU CARD. L'app è stata concepita per agevolare il lavoro del responsabile di flotta e dell'autista, mettendo a disposizione funzioni per la gestione dei rifornimenti, la prenotazione dei servizi dedicati ai truck, il monitoraggio in tempo reale delle stazioni e la possibilità di richiedere supporto diretto a Blu Mobility. Allo stesso tempo, l'app è stata progettata anche per i **gestori delle stazioni di servizio**, che possono così comunicare in maniera più rapida ed efficace con Blu Mobility, contribuendo a un miglior coordinamento operativo su tutta la rete nazionale.



In una prospettiva di lungo periodo, nel corso del 2024 Blu Mobility ha inoltre avviato lo **sviluppo di una nuova sezione della APP dedicata alla formazione di autisti, responsabili di flotta e operatori del mondo truck**. In questa prima fase l'impegno si è concentrato principalmente sui corsi per il rifornimento in self-service di GNL, con l'obiettivo di fornire tutte le informazioni necessarie per effettuare il rifornimento in autonomia e soprattutto in totale sicurezza. Sebbene tali corsi saranno resi disponibili ai clienti a partire dal 2025, il 2024 ha rappresentato un anno di intenso lavoro, progettazione e studio, che ha posto le basi per arricchire ulteriormente i servizi offerti dal circuito BLU.

Le G.O. (Garanzie di Origine)



Nel 2024, Blu Mobility ha consolidato il proprio impegno nella promozione di carburanti rinnovabili, con particolare attenzione al **biometano**, valorizzandone l'origine attraverso le **Garanzie di Origine (G.O.)**. Questi certificati rappresentano finalmente uno strumento concreto per attestare il biometano: prima della loro introduzione era infatti complesso dimostrare in modo oggettivo l'impegno e la scelta di questo carburante.

Grazie al nuovo sistema, gli autotrasportatori possono certificare l'utilizzo di biometano, offrendo ai propri committenti – sempre più attenti alla sostenibilità – un ulteriore elemento di trasparenza e responsabilità lungo l'intera filiera.

Per rafforzare la sensibilizzazione sul tema, Blu Mobility ha organizzato nel 2024, in **collaborazione con IVECO e IVECO Orecchia**, un evento dedicato ai carburanti alternativi e sostenibili, finalizzato a illustrare ai clienti il ruolo delle G.O. e l'importanza di orientarsi verso **soluzioni energetiche a ridotto impatto ambientale**. L'iniziativa ha rappresentato un momento di confronto e di condivisione utile a diffondere la cultura della sostenibilità all'interno del settore.

Sulla base dei quantitativi di BIOGNL commercializzati presso le stazioni di Rete S.p.A., la società – insieme a Blu Mobility – ha assunto l'impegno di valorizzare tali risultati attraverso le G.O., riservandone una parte ai clienti, mediante l'annullamento a loro favore e destinando la quota restante a sé stessa.

Il BIOGNL è fornito da TotalEnergies Marketing Italia, primario operatore con il quale Rete S.p.A. intrattiene un rapporto storico, scelto per le garanzie sui processi e per la segregazione della catena del valore.

I dati confermano l'importanza del 2024 come anno di svolta:

- **2023: 529.672 kg di biometano scaricati**, in un contesto privo di G.O., non ancora introdotte;
- **2024: 1.004.307,63 kg di biometano scaricati**, di cui 282.994 kg riservati a Rete S.p.A. (pari a 4.316 MWh), equivalenti al 28% del totale.

Il confronto con l'anno precedente evidenzia un **incremento di 474.636 kg di biometano commercializzati** e, soprattutto, l'avvio di un sistema strutturato di gestione delle G.O. che consente per la prima volta di certificare in maniera ufficiale e trasparente l'impegno verso l'utilizzo di carburanti rinnovabili. Questo risultato non solo rafforza la strategia di sostenibilità del Gruppo, ma rappresenta anche uno strumento di valore per i clienti di Blu Mobility, che possono dimostrare ai propri committenti la scelta di un trasporto più responsabile e a ridotto impatto ambientale.

03.



I Blu Way

Nata come legal entity nel 2024, Blu Way rappresenta la società del Gruppo dedicata alle soluzioni per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con un'attenzione specifica al fotovoltaico.

I parchi fotovoltaici

Il progetto avviato nel 2024 e in partenza nei primi mesi del 2025 consiste nella realizzazione di due parchi fotovoltaici in Piemonte, per una capacità complessiva di 7 MWp.

L'obiettivo è di produrre energia pulita in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di circa 3.120 famiglie ed evitare l'emissione di circa 2.500 tonnellate di CO₂ ogni anno, un impatto ambientale paragonabile alla quantità di anidride carbonica assorbita da 150.000 alberi in dodici mesi.

Nel dettaglio, i due progetti si sviluppano nei comuni di Borgaro Torinese (TO) e Cerano (NO):

- **Borgaro → produzione annua stimata di 5.249 MWh;**
- **Cerano → produzione annua stimata di 4.148 MWh.**

L'obiettivo è di rafforzare le competenze nella gestione di asset "green" e di arrivare a un portafoglio di 10 MWp installati entro il 2027, contribuendo attivamente alla transizione energetica.



Gli impianti fotovoltaici di copertura

L'iniziativa nasce dalla volontà di **Rete S.p.A., Economy S.r.l. e Blu Way** di sviluppare soluzioni innovative per rendere le stazioni di servizio più sostenibili ed efficienti. Il programma prevedeva la realizzazione di impianti fotovoltaici di copertura su dieci stazioni di Rete S.p.A., gestite da Economy, selezionate tra le più energivore, con l'obiettivo di produrre energia elettrica per autoconsumo, riducendo sia i costi operativi sia l'impatto ambientale.

In questo contesto, ciascuna delle tre società ha apportato un contributo fondamentale: Rete S.p.A. ha messo a disposizione le stazioni, Economy che ha sostenuto l'investimento e che ha affidato la progettazione e il coordinamento di tutto il progetto a Blu Way. La stretta collaborazione tra le aziende ha permesso di trasformare una visione comune in risultati concreti e misurabili.

A seguito delle prime installazioni del 2023, nel 2024 Blu Way ha completato l'installazione e la connessione alla rete di altri sette impianti nelle province di Torino e Novara.





03.

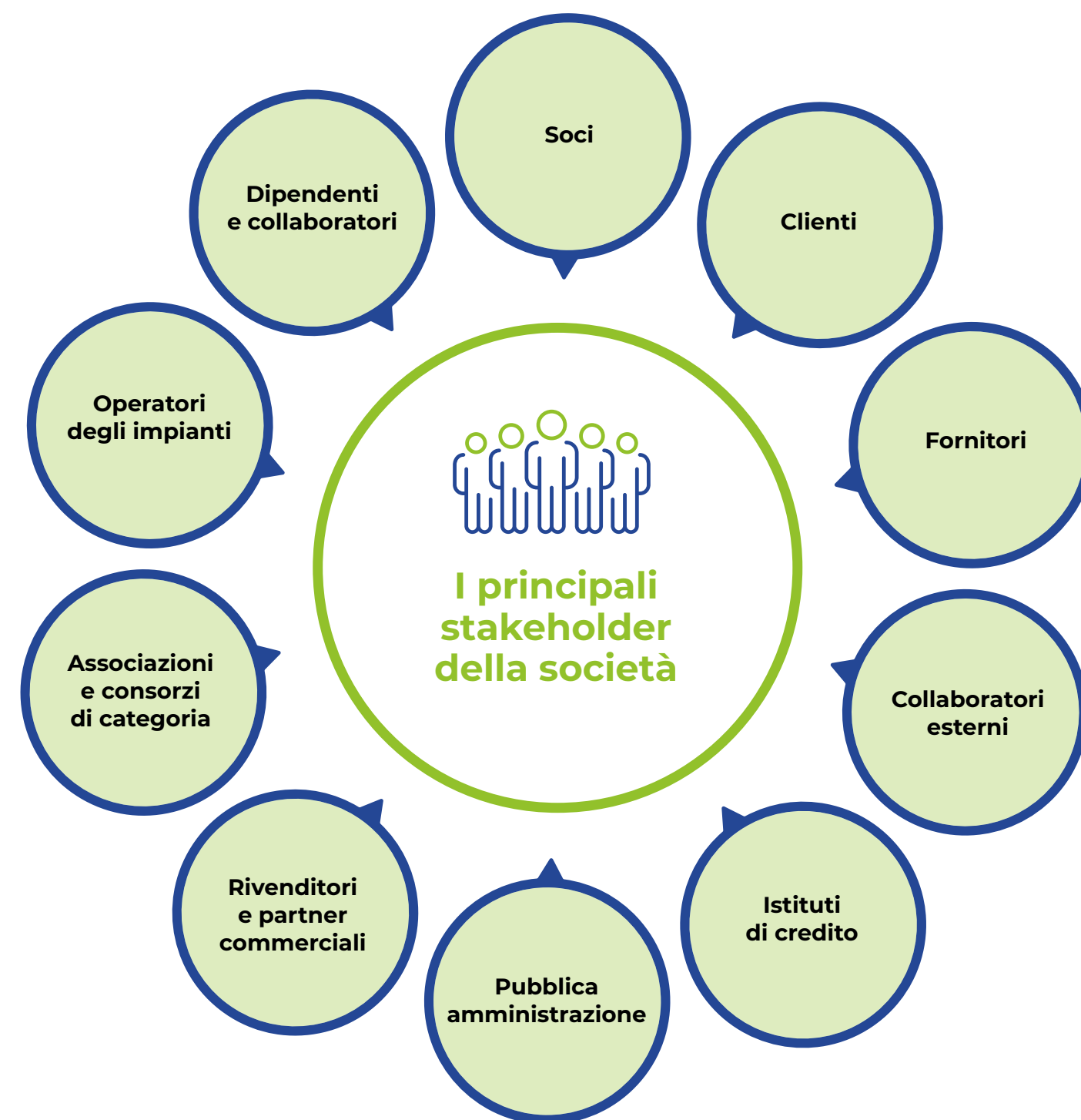
BLU MOBILITY S.R.L. | Bilancio di sostenibilità 2024

Individuazione degli stakeholder

Individuazione degli stakeholder

La sostenibilità aziendale fa riferimento ad una concezione dell'attività che non si limita alla sola massimizzazione del profitto, ma alla **creazione del valore nel medio e lungo periodo a vantaggio di vari interlocutori aziendali** (stakeholder) e che tale obiettivo è perseguibile solamente attraverso l'adozione di specifiche **politiche volte al perseguimento del "successo sostenibile"**, inteso come capacità dell'impresa di creare "valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la società" (Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana, Gennaio 2020).

Un'impresa non potrà più operare con la sola idea del ritorno economico nel breve periodo, ma dovrà garantire benefici per tutti i soggetti che a vario titolo hanno a che fare con l'impresa. Secondo i GRI Standard **gli stakeholder sono persone o gruppi i cui interessi sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività di un'azienda**. Il coinvolgimento degli stakeholder aiuta l'organizzazione a individuare e a gestire gli impatti positivi e negativi. Non tutti gli stakeholder saranno interessati da tutte le attività dell'azienda. L'organizzazione dovrebbe individuare gli stakeholder i cui interessi devono essere presi in considerazione in relazione ad un'attività specifica (ossia gli stakeholder "rilevanti").



04.

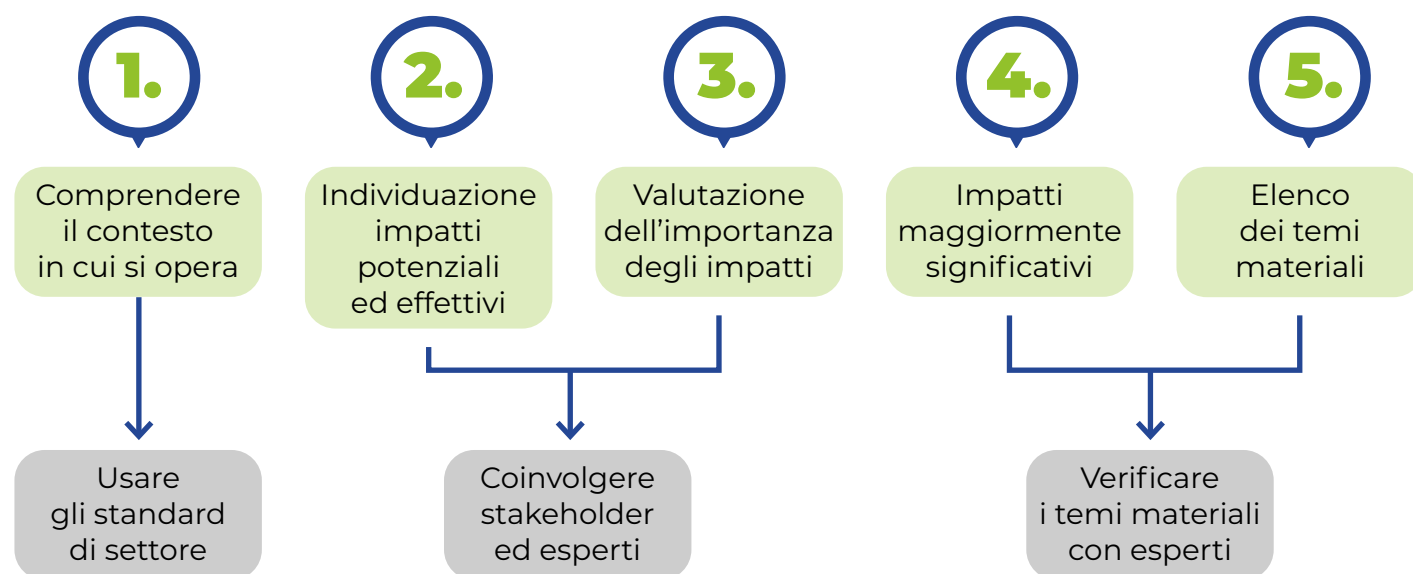
BLU MOBILITY S.R.L. | Bilancio di sostenibilità 2024

Analisi di materialità

Analisi di materialità

Il processo di determinazione dei temi rilevanti in Blu Mobility segue quello adottato da Rete S.p.A. e così riassunto graficamente e segue le indicazioni del nuovo standard GRI 3.

Processo di determinazione dei temi rilevanti



1. Comprensione del contesto in cui opera l'azienda. È stata svolta un'analisi documentale, prendendo in considerazione diverse categorie di fonti, sia interne che esterne all'azienda, tra cui standard e rating di sostenibilità, documenti di settore, analisi di benchmark dei competitor e una ricognizione dei principali articoli che riguardavano. Inoltre, l'analisi ha preso in considerazione l'intera catena del valore del settore in cui opera l'azienda.

2. Identificazione degli impatti attuali e potenziali. In questa fase, sono stati mappati gli impatti attuali, cioè gli impatti che si stanno attualmente verificando o si sono verificati nel tempo, e gli impatti potenziali, ovvero quelli che potrebbero verificarsi in futuro. Per impatto s'intendono gli effetti che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società (positivi e/o negativi), ma anche rispetto alle aspettative, interessi e valutazioni dei propri stakeholder.

3. Valutazione della significatività e della rilevanza degli impatti. Tutti gli impatti sono stati valutati attraverso un processo di valutazione del grado di significatività sviluppato in linea con i criteri indicati dallo Standard GRI 2021. Gli aspetti rilevanti, da rendicontare nel Bilancio di sostenibilità in conformità agli standard, sono quelli che riflettono l'impatto significativo economico, ambientale e sociale dell'organizzazione.

4. Prioritizzazione degli impatti più significativi per la rendicontazione. Nella quarta fase è stata stabilita la priorità degli impatti più significativi e gli impatti ritenuti più rilevanti hanno guidato l'identificazione dei temi materiali inseriti nel presente documento.

04.

BLU MOBILITY S.R.L. | Bilancio di sostenibilità 2024

L'attività di prioritizzazione ha consentito al Gruppo di determinare quali fossero i temi materiali per la rendicontazione.

A livello metodologico, i principali impatti identificati, negativi e positivi, sono stati prioritizzati e valutati rispettivamente secondo il loro grado di gravità e probabilità di accadimento. Infatti, la significatività di un impatto effettivo è determinata dalla sua gravità, mentre la significatività di un impatto potenziale è determinata oltre che dalla gravità, dalla sua probabilità.

In particolare, la gravità di un impatto è stata valutata tenendo in considerazione tre aspetti:

- 1. Scala di gravità:** si riferisce alla gravità dell'impatto.
- 2. Ambito di applicazione:** riguarda la portata ed estensione dell'impatto.
- 3. Carattere di irrimediabilità:** indica i limiti della capacità di riportare i soggetti o l'ambiente colpiti in una situazione equivalente alla condizione in cui si trovavano prima dell'impatto negativo.

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti potenziali, sono state considerate tutte le policy, procedure e attività messe in atto dall'azienda per prevenire e mitigare l'impatto identificato all'interno della valutazione relativa alla probabilità di accadimento.

Infine, in base al grado di gravità e probabilità, ciascun impatto inizialmente mappato è stato classificato con significatività **molto rilevante, rilevante, moderata, poco rilevante, irrilevante**. Sono stati considerati materiali gli impatti con una significatività molto rilevante, rilevante e moderata.

Elenco dei temi rilevanti:

- Consumi energetici
- Consumi idrici e scarichi
- Gestione dei rifiuti
- Occupazione
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Formazione dei lavoratori



Tali impatti vengono approfonditi nella tabella sottostante. Ad ogni tema materiale sono state associate le relative Disclosures GRI e, per ogni singolo tema, si è definito il perimetro idoneo di rendicontazione che verrà specificatamente indicato nella sezione “Perimetro” in “Nota Metodologica”.

TEMATICHE MATERIALI		INDICATORI GRI
TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	
Lotta al cambiamento climatico	Le attività dirette ed indirette di Rete e delle società del gruppo , utilizzando energia, generano emissioni di gas serra, contribuendo al cambiamento climatico. I consumi energetici rappresentano un impatto sull'ambiente significativo. I consumi dell'azienda sono dati dall'energia per il riscaldamento, dall'utilizzo di energia elettrica e dall'utilizzo dei mezzi aziendali. Si procederà nelle prossime edizioni ad una misurazione, seppure stimata, delle emissioni.	302-1: Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione 305-1: Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1) 305-2: Emissioni indirette energetiche di gas ad effetto serra (scopo 2)
Circolarità e gestione dei rifiuti	Nell'ambito delle proprie attività, Rete e le società del gruppo si occupano della gestione dei rifiuti generati, come rifiuti organici, prodotti in materiale plastico, imballi o carta e cartone. Al fine di mitigare e contrastare tali impatti, predilige soluzioni di riuso e riciclo e sta progettando di lavorare per sensibilizzare i propri partner commerciali per una corretta gestione dei rifiuti.	306-3: Rifiuti generati
Uso responsabile delle risorse	L'uso responsabile delle risorse naturali per l'azienda comporta un'attenzione particolare ai consumi idrici e all'utilizzo di materiali rinnovabili. Attualmente i consumi idrici sono dovuti alla pulizia degli impianti e al rifornimento degli uffici. Invece, in merito all'utilizzo di materiali rinnovabili, l'azienda si impegnerà a ridurre il più possibile l'utilizzo della plastica monouso.	303-3: Prelievo idrico 303-5: Consumo di acqua
Salute e sicurezza sul lavoro	La salute e la sicurezza dei lavoratori è una tematica di prioritaria rilevanza per l'azienda. Infatti, al fine di contrastare i potenziali rischi sui luoghi di lavoro, che espongono i dipendenti e collaboratori a rischio di infortuni, l'azienda eroga ai dipendenti corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro (corsi di primo soccorso, antincendio, RLS e relativi aggiornamenti). Nei prossimi anni l'azienda intende incrementare il numero delle ore di formazione sul tema sicurezza.	403-9: Infortuni sul lavoro
Rispetto dei diritti umani	Nell'ambito delle attività potrebbero verificarsi delle situazioni di violazioni dei diritti dei lavoratori, come episodi di discriminazione. Al fine di mitigare tali potenziali impatti negativi Rete e le aziende del gruppo si impegnano a somministrare un questionario anonimo ai dipendenti	406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
Tutela e valorizzazione dei dipendenti	Rete e le aziende del gruppo sostengono il benessere dei propri lavoratori. Inoltre, le ridotte dimensioni dell'azienda e le relazioni professionali e interpersonali stabilite, hanno portato a costruire un clima aziendale sereno. Tutti i dipendenti sono coperti da accordi di contrattazione collettiva.	401-1: Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento di dipendenti 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti
Creazione di valore diretto e indotto	Attraverso le proprie attività, partecipa alla creazione di valore economico e di indotto locale nei territori in cui opera.	201-1: Valore economico diretto generato e distribuito 204-1: Pratiche di approvvigionamento 203-2: Impatti economici indiretti significativi
Etica, integrità ed anticorruzione	Rete e le società del gruppo si impegnano a svolgere il proprio business con integrità, trasparenza e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.	205-3: Anticorruzione

La Doppia Materialità

Con l'entrata in vigore della nuova **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** e l'adozione dello standard di rendicontazione ESRS 1 – General Requirements, viene richiesto alle aziende il rispetto del criterio della doppia materialità come requisito di base della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità. Nel corso del 2024 Rete ha svolto un'analisi di **Doppia Materialità (DMA)** per determinare i temi rilevanti in vista della preparazione del Bilancio di sostenibilità con l'applicazione dei nuovi Principi di rendicontazione ESRS per l'esercizio 2025 con pubblicazione nel corso del 2026.

Lo standard in uso stabilisce come rilevante, ai fini della rendicontazione, una questione di sostenibilità laddove soddisfi alternativamente o contemporaneamente i criteri definiti per la materialità di impatto e per la materialità finanziaria (cd. Doppia Materialità).

- In particolare:
- **la Materialità di Impatto** permette di identificare e valutare gli impatti significativi, attuali o potenziali, generati dall'azienda nel breve, medio o lungo termine;
 - **la Materialità Finanziaria** permette di identificare e valutare i rischi e le opportunità significative, potenziali subiti dall'azienda nel breve, medio o lungo termine.

Le tematiche materiali sono quelle che generano Impatti, Rischi o Opportunità (IRO) per l'azienda, influenzandone i flussi di cassa nel breve, medio o lungo termine, con ripercussioni sullo sviluppo, le performance e il posizionamento nel breve, medio o lungo periodo.

Il **Gruppo Rete** ha pertanto confermato l'approccio della Doppia Materialità, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder chiave.

La metodologia utilizzata si è ispirata alle indicazioni contenute nella “Implementation Guidance Materiality Assessment EG 1” emessa dall'EFRAG e si è articolata nelle seguenti fasi:

A. Analisi del contesto: Il punto di partenza della Rendicontazione di Sostenibilità è l'analisi del contesto in cui opera l'organizzazione, anche attraverso benchmark di settore, e quindi la descrizione della strategia di business adottata, dei risultati finanziari, del contesto normativo e della regolamentazione specifica applicabile all'impresa, delle principali relazioni di business, dell'area geografica e della natura dell'attività svolta dall'impresa.

B. Identificazione dei Temi Rilevanti: per l'identificazione dei temi rilevanti, il Gruppo Rete si è avvalso dei “Topic” dei nuovi ESRS, ed in particolare il Requisito Applicativo 16 dell'ESRS 1 che indicano i temi che devono essere valutati dalle aziende.

I temi rilevanti sottoposti ad analisi di materialità sono di seguito riportati:

- **adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici;**
- **energia ed emissioni di Gas ad Effetto Serra (GHG);**
- **inquinamento dell'acqua;**
- **inquinamento del suolo;**
- **acque;**
- **risorse, economia circolare;**
- **rifiuti;**
- **uso e commercializzazione di sostanze preoccupanti o estremamente preoccupanti;**
- **condizioni di lavoro e diritti dei lavoratori;**
- **governance, cultura d'impresa, etica;**
- **corruzione attiva e passiva.**

C. Identificazione Impatti Rischi e Opportunità legati ai temi materiali: attraverso il coinvolgimento del management aziendale, sono stati valutati gli impatti, rischi e opportunità associati ai temi materiali tenendo in considerazione tutte le attività, i rapporti commerciali, le geografie e la catena del valore del Gruppo:

- sono stati identificati come impatti (negativi o positivi) i principali eventi generati dalla società nei confronti del contesto esterno (logica inside-out);
- sono stati valutati come “rischi” e “opportunità” i temi che derivano dal contesto esterno e che possono influenzare la performance della società (logica outside-in).

Ancora prima, i principali impatti, rischi e opportunità, del Gruppo Rete sono stati valutati:

• **secondo il loro grado di gravità** (o beneficio in caso di impatti positivi) **e probabilità**. Gravità e beneficio tengono conto di portata, scala e natura irrimediabile (solo nel caso di impatti negativi);

• **sia in termini di rischio inerente** (senza strategie di mitigazione) **che di rischio residuo** (dopo l'attuazione delle strategie di mitigazione) attraverso la quantificazione della magnitudo dei possibili effetti finanziari e la relativa probabilità.

La rilevanza finale è stata valutata tenendo in considerazione il rischio inerente (come previsto dalle linee guida interpretative sul processo di doppia rilevanza).

La magnitudo assegnata ai rischi e alle opportunità è stata espressa con una scala che rappresenta, secondo un approccio qualitativo, l'importanza dei rischi e opportunità associati al tema in questione.

D. Valutazione e prioritizzazione: le risposte alla survey sono state analizzate per capire i temi ritenuti rilevanti (o materiali) dal punto di vista sia della Impact Materiality sia della Financial Materiality. Dalla “long list” con l’elenco di tutti i temi analizzati, si è arrivati quindi ad una “short list”, attraverso il processo di analisi e di valutazione e si è quindi passati ad una prioritizzazione dei temi maggiormente importanti per la Società non potendo rendicontare tutti i temi oggetto della survey.



Il risultato del processo di Doppia Materialità ha stabilito quali temi rilevanti:

ESRS	TEMA	SOTTOTEMA TEMA SPECIFICO	IMPATTO MATERIALE	RISCHI E OPPORTUNITÀ	PERIODO	AZIONI	GRI
E1	Cambiamenti climatici	Adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici. Emissioni di gas ad effetto serra	Contributo all'emissione di GES nell'ambiente	Rischi per l'introduzione di ulteriori obblighi nel settore Oil & Gas; Transizione verso utilizzo a ridotto impatto ambientale; Obsolescenza tecnologica impianti; Riduzione della domanda di carburanti. Aumento di eventi estremi causati dal cambiamento climatico che possono danneggiare gli impianti di distribuzione. Opportunità di sviluppo nel settore dei biocarburanti e diversificazione delle attività. Accesso ad incentivi per lo sviluppo di progetti sostenibili.	BT MT LT	Diversificazione attività e prodotti; Installazione di impianti fotovoltaici. Impiego di carburanti ad alta capacità performativa; Diversificazione tecnologica e utilizzo di Biocarburanti per la mobilità. Sviluppo di soluzioni per la mobilità elettrica. Programmi di efficientamento e di ammodernamento degli impianti attraverso sistemi di revamping, repowering.	302 305
E2	Inquinamento	Inquinamento acqua	Contaminazione acqua e falde attraverso lo sversamento di sostanze potenzialmente dannose	Rischio reputazionale; costo della bonifica ambientale.	BT MT LT	Adozione di procedure per attenuare il rischio di inquinamento. Installazione di serbatoi a doppia parete.	303
E2	Inquinamento	Inquinamento suolo	Contaminazione del suolo attraverso l'utilizzo di sostanze potenzialmente dannose	Rischio reputazionale; costo della bonifica ambientale.	BT	Adozione di procedure per attenuare il rischio di inquinamento. Installazione di serbatoi a doppia parete.	306
S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro e diritti dei lavoratori	Occupazione; Salari adeguati; Consultazione e partecipazione dei lavoratori; Sicurezza sul lavoro	Rischi per infortuni dei propri dipendenti con impatti negativi reputazionali; denunce di molestie sul luogo di lavoro; mancata attuazione di politiche di D&I con perdita di figure chiave. Opportunità date dall' incentivazione delle condizioni di lavoro e standard di sicurezza elevati per i lavoratori che operano sugli impianti. Formazione continua in ottica di una crescita professionale e personale dei dipendenti.	BT MT LT	Adozione di sistemi di gestione volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Adozione di un sistema di segnalazione (whistleblowing) per le denunce di molestie.	401 403 404 405 406

I Pacchetto Omnibus

Il 26 febbraio 2025 la Commissione europea ha presentato a Consiglio e Parlamento UE il **pacchetto Omnibus**, comprendente **due proposte di Direttive**: una recante sostanzialmente una **proroga di alcuni termini** ed un'altra, più complessa, modificativa della portata degli adempimenti di **importanti disposizioni comunitarie in materia ESG**.

Il primo provvedimento del pacchetto Omnibus ad essere stato emanato, il 14 aprile scorso, è stata la **Direttiva (UE) 2025/794**, recante le disposizioni chiamate **"Stop the clock"**.

Con tale provvedimento si intende una **proroga dei termini di recepimento e riduzione delle disposizioni comunitarie in materia di reportistica societaria (CSRD) e due diligence di sostenibilità (CSDDD)**, con una diminuzione degli oneri amministrativi di oltre il 25% per le imprese in origine destinatarie di tali provvedimenti e, in particolare, del **35% per le PMI**.

Specificatamente, è stato disposto il **differimento**:

- **di due anni, per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2028**, a decorrere dal quale gli Stati Membri dovranno far rispettare gli obblighi della **CSRD** relativi alla rendicontazione societaria di sostenibilità per le grandi imprese, che non abbiano ancora adottato tale reportistica, ma vi sarebbero state tenute **a partire dal 2026 o dal 2027** (per le **PMI** quotate che invece continuassero ad essere soggette alla **CSRD**, il termine decorrerebbe dal 1° gennaio 2029), evitando così che tali adempimenti da parte delle imprese di maggiori dimensioni gravino, a cascata, su società e aziende più piccole collocate lungo la loro **supply chain**;

- **di un anno, per gli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2027**, a decorrere dal quale gli Stati Membri dovranno imporre l'applicazione, per la prima volta, degli obblighi di due diligence sulla sostenibilità di cui alla **CSDDD** alle imprese di maggiori dimensioni. Gli obblighi imposti dalla **CSDDD** si applicheranno **a partire dal 26 luglio 2028** per le società con sede nei Paesi Membri che, dal bilancio relativo all'esercizio sociale precedente a tale data, abbiano avuto in media **più di 3.000 dipendenti** e ricavi netti, a livello globale, superiori a **900 milioni di euro** (tale soglia di fatturato è rilevante anche per le imprese di Paesi terzi, mentre per queste ultime non rileva il numero di dipendenti).

Gli Stati Membri dovranno adottare le disposizioni legislative e regolamentari di cui alla citata Direttiva 2025/794 entro il 31 dicembre 2025.



05.



Obiettivi ESG e azioni intraprese

Obiettivi ESG e azioni intraprese

La nostra società considera la sostenibilità come un elemento fondamentale della propria strategia. Per questo motivo si sono posti obiettivi ambiziosi in ambito economico, ambientale e sociale. La mappa della sostenibilità è rappresentata dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dai 17 SDGs - Sustainable Development Goals / Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, che ne sono parte centrale. L'Agenda 2030 fornisce gli strumenti per monitorare, misurare e verificare nel tempo la coerenza della strategia di sostenibilità di **Blu mobility S.r.l.**

ESG	AREA MATERIALE	OBIETTIVO	SCADENZA	AZIONI	SDGs
Environmental	Riduzione delle emissioni	Contribuire in maniera diretta e indiretta alla riduzione delle emissioni in atmosfera	2024	Commercializzazione di prodotti a ridotto impatto in termini di CO ₂ , quali additivi, AdBlue, Diesel EPower, Metano, LNG e Biometano	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
	Energia	Riduzione del consumo di energia attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici	2025	Lancio del Progetto "Economy Zero" Sviluppo di progetto infragruppo Blu Mobility + Economy per la realizzazione di n. 10 impianti fotovoltaici su altrettante stazioni	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
	Energia	Produzione di energia da fonti rinnovabili	2026	Creazione di parchi fotovoltaici con una capacità complessiva di 7 MWp nel 2026	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
	Energia	Produzione di energia da fonti rinnovabili	2027	Creazione di parchi fotovoltaici con una capacità complessiva di 10 MWp entro il 2027	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
	Protezione ambiente	Diminuire il rischio di inquinamento del suolo	2024	Installazione di serbatoi a doppia parete nei nuovi impianti	15 VITA SULLA TERRA

ESG	AREA MATERIALE	OBIETTIVO	SCADENZA	AZIONI	SDGs
Governance	Etica impresa e lotta alla corruzione	Condividere principi di etica e di lotta alla corruzione con clienti, fornitori e dipendenti in un'ottica di miglioramento costante	2025	Aumentare il numero di ore di formazione e creare procedure e strumenti per la segnalazione di comportamenti non in linea con il codice etico e di condotta	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

ESG	AREA MATERIALE	OBIETTIVO	SCADENZA	AZIONI	SDGs
Social	Inclusione sociale	Creare opportunità di lavoro per giovani e disoccupati	2025	Periodi di formazione rivolta a giovani e a disoccupati attraverso l'inserimento, creando percorsi di formazione su misura. Collaborazione con Università di Torino e Politecnico Torino attraverso l'attivazione di convenzioni per ospitare tirocinanti e la redazione di tesi di laurea su progetti specifici	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
	Salute e sicurezza	Aumentare l'attenzione su salute e sicurezza dei lavoratori	2025	Incremento del numero di ore di formazione	3 SALUTE E BENESSERE
	Benessere dei lavoratori	Comprendere come viene percepito il lavoro e intervenire per migliorare le condizioni di lavoro	2024	Somministrazione di un questionario sul clima aziendale	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG's)

Blu Mobility nello svolgimento della propria attività intende supportare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili, lanciati dall'ONU e articolati in 169 target all'interno dell'Agenda 2030. Nel presente documento verranno indicati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile coinvolti in corrispondenza delle attività descritte e di come si intenda perseguire tale obiettivo.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



06.

BLU MOBILITY S.R.L. | Bilancio di sostenibilità 2024

Temi di carattere ambientale

Temi di carattere ambientale



Per ridurre il proprio impatto ambientale **Rete S.p.A. e le società del suo perimetro** si impegnano costantemente a limitare i consumi diretti attraverso alcuni progetti quali:

- **promozione di carburanti alternativi ed ecosostenibili**, ridotto rilascio di CO2 (esempio il metano per autotrazione, il GNL e il biometano) e impegno alla crescente commercializzazione, sia sulle proprie stazioni che attraverso l'attività della collegata Blu Mobility anche sulle stazioni affiliate alla Blu Card;
- **nel corso del 2023 è stato avviato lo studio del progetto infragruppo**, nel quale Economy promuove la realizzazione da parte di Blu Way di impianti fotovoltaici di copertura presso 10 stazioni di servizio di proprietà di Rete S.p.A. e gestite da Economy stessa. L'obiettivo è quello di installare pannelli per una potenza totale di 353 kW, evitando così l'emissione di oltre 114 tonnellate di CO₂ ogni anno. Grazie a tale investimento che sosterrà Economy e alla competenza di Blu Way, che svilupperà il progetto in qualità di General Contractor, Economy e Blu Mobility promuovono un programma che consente di autoprodurre circa il 60% del fabbisogno di energia per alimentare le stazioni stesse.

GRI 302 - Energia



Le emissioni derivano principalmente dai consumi energetici degli immobili e delle stazioni, dai processi logistici e dallo spostamento dei dipendenti. I consumi energetici rappresentano un aspetto ambientale significativo per la Società. Il monitoraggio sistematico dei consumi rappresenta una delle pratiche che consentono l'ottimizzazione e una rapida soluzione di eventuali anomalie.

BLU MOBILITY S.R.L.	UNITÀ	2024	2023	VARIAZIONE %
Energia elettrica				
Energia elettrica da rete	kWh	2.748	2.287	20,2%
di cui fonti rinnovabili	kWh	2.748	2.287	20,2%
Riscaldamento				
Gas naturale	smc	608	712	-14,6%
Autotrazione				
Benzina	lt	142	129	10,4%
Gasolio	lt	952	0	
Indice di intensità energetica (kWh/€)		0,0003	0,0002	45,4%
Produzione da impianti fotovoltaici	kWh	33.720,00	28.851,00	17%

L'indice di intensità energetica esprime l'energia consumata in kWh per Euro di ricavo realizzato nel periodo.



07.

Temi di carattere economico

Temi di carattere economico

GRI 201 - Valore economico prodotto e distribuito



VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	%	2024	2023
Valore economico generato	100%	9.475.679	11.466.302
Valore economico distribuito	96,7%	9.163.958	11.094.510
Valore distribuito ai fornitori	97,2%	8.910.080	10.853.073
Valore distribuito ai dipendenti	1,5%	138.299	101.678
Valore distribuito alla P.A.	1,3%	115.579	139.759
Valore economico trattenuto e reinvestito	3,3%	311.721	371.792

Il calcolo del valore aggiunto permette di rappresentare la **capacità dell'azienda di creare ricchezza e di distribuirla tra i vari stakeholder**. Sostenibilità e creazione di valore sono concetti strettamente correlati. Attraverso le attività svolte, Blu Mobility crea valore e ricchezza e contribuisce alla crescita economica del contesto in cui agisce. Tale ricchezza viene definita “Valore Aggiunto”; Blu Mobility ha saputo creare questa ricchezza, grazie al capitale umano, la valorizzazione delle risorse e adottando pratiche di gestione virtuose degli impianti. Ha saputo aumentare l'offerta dei prodotti verso i propri clienti e creare una crescita nel corso degli anni contribuendo alla creazione di sviluppo, benessere e occupazione. Valore aggiunto generato e valore aggiunto distribuito ai propri stakeholder. Tale operazione di calcolo si basa sui valori del Conto Economico. Questo consente di comprendere il processo della creazione della ricchezza e gli impatti economici prodotti dalla società.

Nel 2024 il valore economico generato da Blu Mobility è stato pari a 9,476 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2023. Tale riduzione è dovuta alla riduzione del costo della materia prima.

Il 96,7 % di tale valore ovvero 9,164 milioni di euro è stato distribuito agli stakeholder sotto forma di pagamenti e altre forme di trasferimento. I principali percettori di questo valore sono stati i fornitori, ai quali sono stati distribuiti 8,91 milioni di euro che costituiscono il 97,2% del valore economico distribuito.

GRI 204 - Pratiche di approvvigionamento



AREA GEOGRAFICA	ANNO 2024	% SU ACQUISTI	ANNO 2023	% SU ACQUISTI
Torino e provincia	3.598.448,39	41,2%	4.811.819,81	41,03
Piemonte	1.189.349,12	13,6%	1.709.092,94	14,57
Italia	3.937.870,14	45,1%	5.202.372,16	44,36
Estero	7.579,50	0,01%	3.601,99	0,03
Totale	8.733.247,15	100%	11.726.886,90	100,00%

La scelta dei fornitori rappresenta un pilastro importante per il business di **Blu Mobility**. Prediligere fornitori locali o nazionali ci consente di valorizzare il territorio e allo stesso tempo abbattere costi ed emissioni conseguenti al trasporto dei materiali oggetto di fornitura. A questi vantaggi si aggiunge la possibilità di abbattere parzialmente il rischio di andare incontro a interruzioni nella fornitura a causa di eventi incontrollabili a livello globale.

GRI 205 - Anticorruzione



Blu Mobility non si è dotata di strumenti atti a monitorare e rendicontare fenomeni di corruzione. non si è dotata di strumenti atti a monitorare e rendicontare fenomeni di corruzione. Si evidenzia comunque che non ci sono stati negli anni segnalazioni di alcun genere tra le varie società del Gruppo controllate e/o collegate. Questo nonostante frequenti fenomeni di frode emersi nel settore petrolifero e distributivo.

Sono in atto per altro alcune strategie da parte delle società, che prevedono:

- l'acquisto dei prodotti petroliferi solo da primarie e qualificate compagnie;
- formazione agli operatori;
- monitoraggio delle attività delle stazioni;
- ispezioni;
- E-DAS (tracciamento elettronico) dal 2023;
- utilizzo dei registri di carico e scarico elettronici.

GRI 205 - 3 Episodi di corruzione

EPISODI DI CORRUZIONE ACCERTATI	NR	VALORE
Numero totale di episodi di corruzione accertati	0	0%
Numero totale di episodi di corruzione accertati nei quali i dipendenti sono stati licenziati o sono stati oggetto di provvedimenti per corruzione	0	0%
Numero totale di episodi di corruzione accertati per cui i contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione	0	0%
Cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione e gli esiti di tali episodi	0	0%

Temi di carattere sociale



Temi di carattere sociale

GRI 401 - Occupazione



NUMERO DIPENDENTI	2024	2023
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	5	4
Operai	0	0
Altre forme di collaborazione	1	1
Totale dipendenti	6	5

Blu Mobility garantisce da molti anni rapporti lavorativi stabili e continuativi. Nel 2024 abbiamo incremento di una unità i lavori dipendenti. Nel corso del 2022 erano quattro.

Rete S.p.A . ha ottenuto per le aziende del gruppo per l'anno 2024 la certificazione contrattuale CONFIMI INDUSTRIA MECCANICA, documento che certifica la regolarità dell'azienda rispetto agli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro della piccola e media industria manifatturiera metalmeccanica e della installazione di impianti.

La società è conscia dell'importanza dell'aspetto occupazionale, della formazione dei lavoratori e della salute e sicurezza sul lavoro. La direzione aziendale ritiene che le risorse umane costituiscano un essenziale bene aziendale, il cui sviluppo rappresenta un fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I dipendenti sono la forza motrice dell'azienda e rappresentano il vero vantaggio competitivo e produttivo.

La professionalità e la dedizione dei dipendenti sono valori fondamentali per il conseguimento degli obiettivi aziendali. I rapporti tra i dipendenti, a tutti i livelli, sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, lealtà e reciproco rispetto. Pertanto, la corretta gestione del personale, anche sulla base delle buone pratiche di comportamento, rappresenta un dovere etico di tutti coloro che ne hanno la responsabilità. Nei prossimi anni sarà condiviso un Codice Etico aziendale.

Blu Mobility punta all'accrescimento continuo delle persone grazie a corsi di formazione ad hoc per ogni profilo professionale.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2024	2023
Tempo indeterminato	2	2
Tempo determinato	2	1
Apprendistato	0	0
Stage	1	1
Altre forme di collaborazione	1	1
Totale dipendenti	6	5

NUMERO DIPENDENTI	2024	2023
Dimissioni	0	1
Risoluzione consensuale	0	0
Licenziamento	0	0
Pensionamento	0	0
Totale dipendenti	0	1

NUMERO DIPENDENTI PER GENERE	2024	2023
Donne	4	4
Uomini	2	1
Totale dipendenti	6	5

Come si evince dai dati riportati nelle precedenti tabelle, **la forza lavoro presenta nella sostanza una equa distribuzione per genere**. L'inserimento di giovani risorse avviene prevalentemente attraverso forme contrattuali che garantiscano una formazione per tutti i nuovi collaboratori.

GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro



GRI 403 -1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

La Società considera l'integrità fisica delle proprie risorse un valore inalienabile. **Si opera nel pieno rispetto della dignità umana e ci si impegna ad assicurare condizioni di lavoro in un ambiente sano e sicuro nel rispetto dell'ambiente e in conformità a tutte le normative a protezione della sicurezza del lavoratore e dell'ambiente.** Nel corso degli ultimi anni non si verificati infortuni dovuti ad incidenti professionali. La totale assenza di malattie professionali e l'esiguo numero di infortuni registrati, con infortuni di lieve entità e dovuti a semplici scivolamenti, evidenziano una tendenza importante le cui concause sono da attribuire alla maggiore attenzione dei dipendenti, probabile conseguenza della formazione mirata ed efficace.

Formazione dei lavoratori in tema di prevenzione dei rischi

Tutti i dipendenti sono formati e informati sulle disposizioni in vigore, sulla prevenzione dei rischi e sul comportamento da tenere in presenza di situazioni in caso di emergenza e incendio. Una formazione specifica è inoltre fatta alle figure contemplate dal D. Lgs. 81/2008 (Dirigenti, Preposti, Addetti all'emergenza, Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza).

GRI 404 - Formazione e istruzione

BLU MOBILITY S.R.L.		
INFORTUNI SUL LAVORO	2024	2023
Totali infortuni	0	0
- di cui incidenti stradali	0	0
- di cui incidenti professionali	0	0
- di cui incidenti generici (scivolamenti, urto, inciampo)	0	0

La formazione dei propri collaboratori e dipendenti rappresenta un punto cruciale per le attività del Gruppo. Nel corso del 2023 sono state erogate 150 ore di formazione con una media di 3,33 per dipendente. Tra i vari temi trattati, sono stati erogati corsi specifici sulla salute e sicurezza dei lavoratori, a conferma della grande importanza che il tema riveste per il Gruppo Rete. Nel corso del 2024 il numero delle ore di formazione è salito a 830. Le ore di formazione media per dipendente è di 12,40.

BLU MOBILITY S.R.L.		
FORMAZIONE DEL PERSONALE	2024	2023
Ore di formazione	258,5	90
- di cui Impiegati	258,5	90
- di cui Operai	0	0
Ore di formazione media per dipendente	43,1	18,0

I Blu per il sociale

Nel corso del 2024 Blu Mobility ha sostenuto Insuperabili, un'associazione che attraverso il calcio promuove l'inclusione sociale di persone con disabilità, creando opportunità di crescita personale e sportiva. Crediamo che iniziative come questa rappresentino un valore fondamentale per la comunità e siamo orgogliosi di contribuire alla diffusione di una cultura basata su inclusione, rispetto e pari opportunità.

Inserimento di Giovani Talenti

Anche nel 2024 Blu Mobility ha portato avanti l'iniziativa a sostegno dei giovani, consolidando le collaborazioni con l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino. I tirocini attivati hanno permesso agli studenti di acquisire esperienza pratica e di sviluppare progetti di ricerca incentrati sulla nostra realtà, creando al tempo stesso un'opportunità di crescita reciproca. Il percorso si conferma per noi una leva strategica

per attrarre e formare nuovi talenti, con la prospettiva di un loro inserimento stabile in azienda, in coerenza con l'evoluzione della nostra struttura e le aspirazioni dei candidati. A fine 2024, inoltre, sono state avviate le prime collaborazioni con l'ITS Green Tech e con la Scuola di Amministrazione Aziendale (SAA), con l'obiettivo di inserire nuovi studenti nel corso del 2025 e ampliare così ulteriormente le opportunità di formazione e crescita condivisa. per attrarre e formare nuovi talenti, con la prospettiva di un loro inserimento stabile in azienda, in coerenza con l'evoluzione della nostra struttura e le aspirazioni dei candidati. A fine 2024, inoltre, sono state avviate le prime collaborazioni con l'ITS Green Tech e con la Scuola di Amministrazione Aziendale (SAA), con l'obiettivo di inserire nuovi studenti nel corso del 2025 e ampliare così ulteriormente le opportunità di formazione e crescita condivisa.



09.

Temi relativi alla governance

Temi relativi alla governance

I principi che guidano l'operatività aziendale sono la trasparenza e la responsabilità. A tali valori ci si deve ispirare per continuare nell'espansione intrapresa negli anni.

Composizione societaria e governance

Il sistema di **governance societario di Blu Mobility**, si fonda sul modello di amministrazione e controllo tradizionale caratterizzato, quindi dalla presenza dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio di Amministrazione. Al Consiglio di Amministrazione compete la gestione dell'impresa e il compimento di tutte le operazioni atte epr l'attuazione dell'oggetto sociale. La pratica societaria è volta alla promozione di un approccio etico e trasparente, oltre che alla valorizzazione della sostenibilità e delle migliori pratiche di governo societario.

La nomina degli organi societari è a carico dell'Assemblea dei Soci.

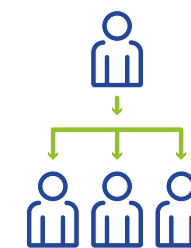
Il Consiglio di Amministrazione è composto da un Presidente, un Amministratore Delegato e un Consigliere. Il Consiglio di Amministrazione di Blu Mobility, nominato dall'assemblea dei soci rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.



Società di revisione
Deloitte



Rete S.p.A.



**Consiglio
di Amministrazione**

Presidente:
Remo Bastia
Amministratore Delegato:
Teseo Bastia
Consiglieri:
Giada Bastia
Andrea Affrunti
Marco Lucà

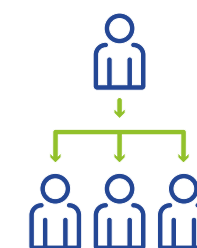


Collegio Sindacale

Presidente:
Paolo Battaglia
Sindaci:
Francesca Spitale
Andrea Tomassoni

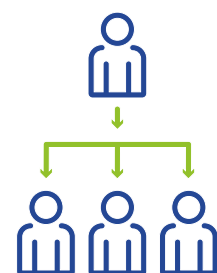
33,3%

BLU MOBILITY S.r.l.



**Consiglio
di Amministrazione**

Presidente:
Teseo Bastia
Amministratore Delegato:
Marco Lucà
Consigliera:
Giada Bastia



Composizione del Consiglio di Amministrazione (per sesso ed età), poteri e durata.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE BLU MOBILITY S.R.L.			
Il Consiglio di amministrazione, composto da cinque amministratori, assicura la tutela di tutti gli stakeholder permettendo la corretta gestione dell'impresa in termini di governo e controllo. L'organo collegiale è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda.			
	CARICA	GENERE	FASCIA ETÀ < 30 ANNI > 30 < 50 ANNI > 50 ANNI
Teseo Bastia	Presidente	Uomo	> 30 < 50 anni
Giada Bastia	Consigliera	Donna	> 30 < 50 anni
Marco Lucà	Amministratore Delegato	Uomo	> 30 < 50 anni





Disclosure sui rischi climatici

Disclosure sui rischi climatici

Abbiamo intrapreso il percorso del Bilancio di sostenibilità come elemento determinante e portante perché pensiamo che la nostra attività sia un **elemento centrale nel processo di transizione energetica** e perché pensiamo che lo sarà per molti anni. Vogliamo però aver un focus sulla transizione energetica ben sapendo che per raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050, **l'UE sta adottando misure per ridurre le emissioni delle automobili**, poiché il trasporto su strada rappresenta un quinto delle emissioni di CO₂ dell'UE. Nel giugno 2022 il Parlamento europeo ha approvato la proposta della Commissione per auto e furgoni nuovi a emissioni zero entro il 2035. Gli obiettivi di riduzione delle emissioni per il 2030 sarebbero fissati al 55% per le auto e al 50% per i furgoni.

Il focus consiste quindi in una **costante analisi dei rischi e delle opportunità legate ai cambiamenti climatici** e soprattutto delle politiche da parte delle istituzioni volte a mitigare l'aumento delle temperature. Questo con un orizzonte temporale molto più esteso di quello relativo alla reportistica finanziaria poiché tali rischi sono a lungo termine*.

L'analisi che è stata fatta (doppia materialità) ha preso in considerazione:

I rischi che l'attività può provocare sul clima

Per ciò che riguarda i rischi che l'attività delle Società può provocare sull'ambiente abbiamo analizzato:

- l'energia che l'impresa acquista e in particolare la parte da fonti non rinnovabili;
- eventuali impatti su sversamenti o danni legati agli impianti.

I rischi a cui è soggetta la Società in merito ai rischi di transazione energetica

Per i rischi relativi cui è soggetta l'impresa:

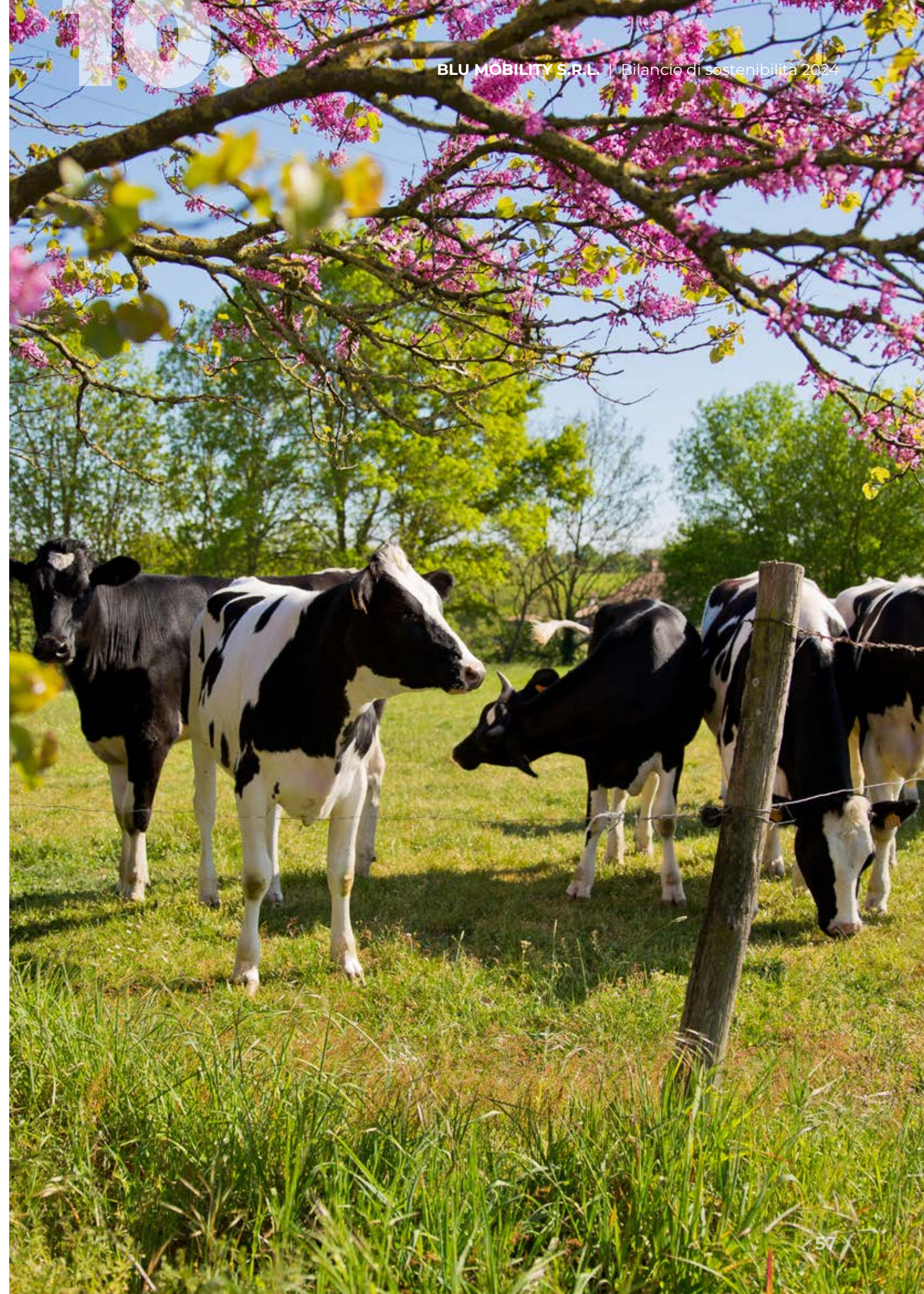
- i rischi legati a politiche internazionali con l'imposizione di requisiti di efficienza energetica, uso sostenibile del suolo;
- rischi legati all'adozione di tecnologia meno dannosa per l'ambiente;
- rischi di mercato legati alle scelte dei consumatori;
- rischi reputazionali;
- rischi legati al clima (es. eventi meteorologici che possono influenzare l'attività o danneggiare gli impianti);
- rischi legati da mutamenti climatici a lungo termine, come l'innalzamento delle temperature, la minore disponibilità di acqua.

Per quanto riguarda la **prima tipologia di rischi**, Rete S.p.A. e le aziende del Gruppo hanno avviato il progetto legato all'utilizzo di serbatoi a doppia parete per tutte le nuove sostituzioni e attività di bonifica ambientale quando necessario.

Per la **seconda tipologia di rischi**, ovvero i rischi a cui Rete S.p.A. potrebbe essere soggetta si evidenzia l'avvio di nuove attività dirette a fornire sempre nuovi prodotti alla clientela, nuovi e rinnovati shop e promozioni commerciali.

Nel valutare la rilevanza delle informazioni relative al clima, le imprese dovrebbero considerare un orizzonte temporale più lungo di quello tradizionalmente previsto per le informazioni di carattere finanziario. Il mero fatto che alcuni rischi connessi al clima siano percepiti come rischi che sono per loro natura a lungo termine non deve indurre le imprese a concludere sic et simpliciter che il clima non costituisce una questione rilevante.

Guidance Update C2019/C209/01



12.



**Tabella di raffronto
con i GRI utilizzati**



Tabella di raffronto con i GRI utilizzati

DICHIARAZIONE D'USO	Blu Mobility S.r.l ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 con riferimento agli Standard GRI.
GRI 1 UTILIZZATO	GRI 1: Principi Fondamentali – versione 2021.

GRI STANDARD	DISCLOSURE	NUMERO DI PAGINA	NOTE
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021			
2-1	Dettagli organizzativi	8	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	4	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	4	
2-4	Revisione delle informazioni	4	
2-5	Assurance esterna		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	8	
2-7	Dipendenti	44	
2-8	Lavoratori non dipendenti		
2-9	Struttura e composizione della governance	50	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	32-33	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi		
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni		
2-27	Conformità a leggi e regolamenti		
2-28	Appartenenza ad associazioni		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder		
2-30	Contratti collettivi		
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	4	
3-2	Elenco di temi materiali	22-27	
3-3	Gestione dei temi materiali	22-27	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	40	
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	40	
GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
203-2	Impatti economici indiretti significativi		
GRI 204: PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
204-1	Pratiche di approvvigionamento		
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	41	
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate		

GRI STANDARD	DISCLOSURE	NUMERO DI PAGINA	NOTE
GRI 302: ENERGIA 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	36-37	
302-1	Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione		
GRI 303: ACQUA ED EFFLUENTI 2018			
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa		
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua		
303-3	Prelievo idrico		
303-5	Consumo di acqua		
GRI 305: EMISSIONI 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1)		
305-2	Emissioni indirette energetiche di gas ad effetto serra (scopo 2)		
GRI 306: RIFIUTI 2020			
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti		
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti		
306-3	Rifiuti generati		
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali	44	
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento di dipendenti	44	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	45	
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	45	
403-3	Servizi per la salute professionale	45	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione		
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro		
403-6	Promozione della salute dei lavoratori		
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business		
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		
403-9	Infortuni sul lavoro		
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti		
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi		
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi		

